



**R E P U B B L I C A I T A L I A N A**

**Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio**

**(Sezione Seconda)**

ha pronunciato la presente

**ORDINANZA**

sul ricorso numero di registro generale 6295 del 2022, proposto da Roberta Caterina Inghingoli, rappresentata e difesa dall'Avvocato Michela Montanari, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio fisico eletto presso il suo studio sito in Roma, Via Gaspara Stampa n. 125;

***contro***

Roma Capitale, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentata e difesa dall'avvocato Alessandro Rizzo, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio fisico eletto presso gli uffici dell'Avvocatura Capitolina siti in Roma, via del Tempio di Giove, 21;

***nei confronti***

Mafalda Petrosino, Elena Albertazzi, non costituite in giudizio;

***per l'annullamento***

*previa sospensione dell'efficacia*

a) della Determinazione Dirigenziale n. repertorio GB/570/2022 del 22 marzo 2022 e numero Protocollo GB/23094/2022 del 22 Marzo 2022 con i relativi Allegati A),

B) e C) (tutti insieme come Allegato 1) adottata dal Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane, Direzione Programmazione e Reperimento Risorse Umane, P.O. Reperimento risorse umane, Servizio Reperimento Risorse Umane, Ufficio Concorsi, avente ad oggetto la “procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, finalizzata alla formazione di una graduatoria valida per la stipula di contratti di lavoro a tempo determinato per le supplenze presso gli ASILI NIDO di Roma Capitale e per assunzioni a tempo indeterminato, ai sensi dell’art. 1 comma 228 quater della legge n. 208 del 28 dicembre 2015. Rettifica della graduatoria di merito approvata con Determinazione Dirigenziale n° repertorio GB/1028/2021 del 5 luglio 2021, numero protocollo GB/55883/2021 del 5 luglio 2021 e relativa graduatoria di merito rettificata rispetto a quella finale del 5 Luglio 2021, graduatoria rettificata qui oggetto di impugnazione atteso che la ricorrente viene ulteriormente danneggiata essendo collocata al n. 1968 ed al n. 1952 nell’Allegato B, mentre nella graduatoria del 5 Luglio 2021 ricopriva la posizione n. 1953 (Allegato 2) con 11,78333 punti quando invece con i tre punti dovuti e non assegnati dovrebbe avere 14,78333 punti e una posizione intorno al n. 500 in graduatoria.

b) E di ogni atto presupposto e connesso tra cui la Determinazione Dirigenziale n° repertorio GB/1028/2021 del 5 luglio 2021, numero protocollo GB/55883/2021 del 5 luglio 2021 adottata dal Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane, Direzione Programmazione e Reperimento Risorse Umane, P.O. Reperimento risorse umane, Servizio Reperimento Risorse Umane, Ufficio Concorsi, avente ad oggetto la *“procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, finalizzata alla formazione di una graduatoria valida per la stipula di contratti di lavoro a tempo determinato per le supplenze presso gli ASILI NIDO di Roma Capitale e per assunzioni a tempo indeterminato, ai sensi dell’art. 1 comma 228 quater della legge n. 208 del 28 dicembre 2015. Presa d’atto dei lavori della Commissione Esaminatrice relativi all’esame delle istanze prodotte da alcuni candidati e approvazione della graduatoria finale”* (Allegato 2) nonché dell’allegato A

annesso alla suddetta determina (sempre Allegato 2), denominato *graduatoria finale* e dell'allegato B, annesso alla suddetta determina (Allegato 2) denominato *elenco dei candidati idonei ai fini del processo di assunzione con contratto a tempo indeterminato*, nella parte in cui la ricorrente veniva collocata al nr. 1953 nell'Allegato A;

c) di tutti gli atti e provvedimenti comunque connessi, presupposti o consequenziali, a quelli di cui innanzi.

Visti il ricorso introduttivo e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio di Roma Capitale;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 22 giugno 2022 il dott. Michele Tecchia e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

**RITENUTO CHE**

- ai fini del decidere sussistono i presupposti per disporre l'integrazione del contraddittorio ai sensi dell'art. 49, primo comma, Cod. Proc. Amm.;

- è necessario provvedere alla notificazione per pubblici proclami del gravame nei confronti di tutti i candidati inseriti nella graduatoria finale di merito di cui alla Determina Dirigenziale n. 570 del 22 marzo 2022 con cui il Dipartimento Risorse Umane di Roma Capitale ha approvato la rettifica della graduatoria finale della procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, valida per la stipula di contratti di lavoro a tempo determinato per le supplenze presso gli Asili Nido di Roma Capitale e per assunzioni a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 1 comma 228 quater della legge n. 208 del 28 dicembre 2015;

- per l'elevato numero dei controinteressati presenti e per le prevedibili difficoltà di reperimento degli indirizzi degli stessi occorre autorizzare, ai sensi degli artt. 27, comma 2 e 41, comma 4, c.p.a., la notificazione per pubblici proclami;

- la notificazione dovrà avvenire mediante pubblicazione di un avviso sul sito web

istituzionale di Roma Capitale dal quale risulti:

- (i) l'autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede ed il numero di registro generale del ricorso;
  - (ii) il nome del ricorrente e l'indicazione dell'amministrazione intimata;
  - (iii) gli estremi e l'oggetto dei provvedimenti impugnati;
  - (iv) l'indicazione dei controinteressati, nei termini sopra specificati;
  - (v) copia del testo integrale del ricorso introduttivo, dei motivi aggiunti (ove presenti) e della presente ordinanza;
  - (vi) l'indicazione che lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito [www.giustizia-amministrativa.it](http://www.giustizia-amministrativa.it) attraverso l'inserimento del numero di registro generale del ricorso;
  - (vii) l'indicazione del numero della presente ordinanza con il riferimento che con essa è stata autorizzata la notificazione del gravame per pubblici proclami ai sensi degli artt. 27, comma 2 e 41, comma 4, c.p.a.;
- Roma Capitale dovrà curare che sul suo sito istituzionale venga inserito un collegamento informatico denominato "Atti di notifica" dal quale possa raggiungersi la pagina web sulla quale sono pubblicati gli atti oggetto della presente ordinanza e dovrà, inoltre, rilasciare alla parte ricorrente un attestato nel quale si confermi l'avvenuta notificazione per pubblici proclami con indicazione della data in cui è avvenuta la predetta notificazione;
  - Roma Capitale, infine, non dovrà rimuovere dall'home page del proprio sito istituzionale, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, tutta la documentazione ivi inserita;
  - la notificazione per pubblici proclami, nei sensi qui indicati, dovrà avvenire entro il termine perentorio di giorni 30 (trenta) decorrente dalla pubblicazione del presente provvedimento, a pena di improcedibilità del gravame ai sensi dell'art. 35, comma 1, lett. c), c.p.a.;
  - la prova dell'avvenuta notificazione dovrà essere depositata dalla ricorrente presso la Segreteria della Sezione entro il successivo termine perentorio di giorni

15 (quindi) decorrente dall'adempimento della notificazione per pubblici proclami;  
- in assenza di specifiche tariffe che disciplinano la materia, si ritiene di fissare l'importo, che parte ricorrente dovrà versare all'amministrazione, secondo le modalità che saranno comunicate dalla predetta, in €100,00 (cento/00) per l'attività di pubblicazione sul proprio sito istituzionale;

Ritenuto, infine, di fissare la sollecita definizione del giudizio nel merito nel rispetto dei termini per l'instaurazione del contraddittorio tra le parti, nonché di rinviare al merito ogni statuizione sulle spese;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Seconda), dispone la notificazione del gravame per pubblici proclami.

Fissa l'udienza pubblica del 12 ottobre 2022 per la decisione della causa.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 22 giugno 2022 con l'intervento dei magistrati:

Francesco Riccio, Presidente

Luca Iera, Referendario

Michele Tecchia, Referendario, Estensore

**L'ESTENSORE**  
**Michele Tecchia**

**IL PRESIDENTE**  
**Francesco Riccio**

**IL SEGRETARIO**